



Città di Lugano
Amministrazione generale

Supporto autorità
Piazza della Riforma 1
6901 Lugano
Switzerland

t. +41 58 866 70 11
cancelleria@lugano.ch
www.lugano.ch

Risoluzione municipale
15 ottobre 2026

E-mail
Città di Lugano, C.P. 1670, 6901 Lugano

Onorevole Signora
Tamara Merlo

Lugano, 16 ottobre 2026

Interrogazione no. 1667 - "Val Colla isolata fino al 2028: quali misure straordinarie da parte della Città?"

Onorevole Signora Merlo,

in riferimento alla sua interpellanza no. 4407 dell'11 settembre 2026 e trasformata in interrogazione (no. 1667) il 13 ottobre 2026, rispondiamo di seguito puntualmente alle domande poste.

1. *Come valuta il Municipio l'attuale situazione della mobilità della Val Colla, alla luce dell'esperienza maturata dall'inizio della chiusura e del fatto, ora noto, che essa si protrarrà fino alla primavera-estate del 2028?*

La situazione della viabilità sia per le auto e sia per il trasporto pubblico, a seguito del franamento, è meno flessibile avendo interrotto l'anello di circolazione tra la Val Colla e la Capriasca. I servizi cantonali, quali proprietari della strada e committenti del trasporto pubblico, si sono da subito adoperati per il ripristino (parziale) della viabilità così da garantire la percorrenza verso la zona della Val Colla. Per la tratta Scareglia - Maglio di Colla, il trasporto pubblico è stato strutturato per garantire delle coincidenze con la linea 447 Tesserete - Maglio di Colla - Cimadera - Sonvico e i tempi di percorrenza sono di conseguenza aumentati per una parte degli utenti (es. Scareglia-Tesserete di circa 15 minuti) e a volte anche diminuiti per un'altra parte (es. Bogno - Tesserete circa 9 minuti in meno per una parte delle relazioni oppure Certara - Tesserete circa 20 minuti in meno per una parte delle relazioni). Alcune relazioni giornaliere sono tuttavia possibili senza cambio di mezzo a Maglio di Colla. Scareglia è raggiungibile per le auto da Bogno e, per i veicoli con peso complessivo inferiore a 12 tonnellate, dalla strada comunale da Maglio di Colla. Inoltre, il transito a piedi o in bicicletta (minor carico) è tuttora possibile per l'intero anello stradale.

2. *Quali miglioramenti dell'offerta di trasporto pubblico sono stati concretamente introdotti dopo la chiusura della strada e quali criticità il Municipio considera tuttora irrisolte?*

L'interruzione della percorribilità dell'anello viario ha comportato una ridefinizione del servizio di trasporto pubblico con la suddivisione in due distinte tratte e modificando gli orari nel limite dei vincoli tecnici, finanziari e delle esigenze scolastiche. In tal senso si rimanda alla risposta del Consiglio di Stato alla petizione "Miglioriamo il trasporto pubblico in Val Colla".



3. *Il Municipio ha verificato se le misure introdotte per l'orario 2026 abbiano migliorato in modo sufficiente i tempi di percorrenza, le coincidenze e la possibilità per studenti, pendolari e lavoratori di spostarsi da e verso la Val Colla?*

L'offerta di orario così come l'analisi e le ottimizzazioni del servizio è gestita direttamente dal committente che in questo caso è il Cantone. Il Municipio ha richiesto al Cantone particolare attenzione nella strutturazione dell'offerta di orario di trasporto pubblico in Val Colla. Si ricorda come il progetto d'orario è pubblicato annualmente per consultazione aperta tutti nel mese di maggio-giugno.

4. *Quale seguito è stato dato, punto per punto, alle richieste contenute nella petizione sul trasporto pubblico sottoscritta da 1'151 persone? Quali richieste sono state accolte, quali parzialmente accolte e quali respinte?*

Il Consiglio di Stato, in qualità di committente, ha risposto alla petizione "Miglioriamo il trasporto pubblico in Val Colla" con lettera del 21 gennaio 2026, di seguito i principali punti:

- la linea è stata suddivisa in due tratte distinte e gli orari sono stati modificati su entrambi i percorsi, tenendo conto per quanto possibile delle coincidenze con le altre linee e delle esigenze del trasporto scolastico. Ciò ha comportato per l'azienda di trasporto la necessità d'impiegare risorse supplementari (veicolo e autista), implicando un maggiore onere a carico degli enti pubblici (Confederazione, Cantone e Comuni) di diverse centinaia di migliaia di franchi annui per garantire le prestazioni attualmente in essere;
- pur avendo comprensione per le richieste espresse nella petizione, come meglio spiegato più avanti, non è purtroppo possibile darvi seguito;
- per le località dell'alta Valle tra Scareglia, Bogno e Certara, salvo per alcune eccezioni, è ora necessario far capo alla linea 447 tra Maglio di Colla e Tesserete (e viceversa), con un orario definito e non modificabile perché vincolato dalle coincidenze che devono essere garantite a Tesserete e a Sonvico, che rivestono primaria importanza per i collegamenti tra la Val Colla e Lugano, rispettivamente il resto del Cantone;
- il posticipo di 20 minuti della corsa che parte alle ore 6.24 da Scareglia e arriva a "Tesserete, Stazione" alle 7.10 non è fattibile, essendo il bus impiegato subito dopo per effettuare una "corsa di sussidio", sempre sulla linea 448, con partenza alle 7.30 da Corticiasca.

Gli utenti diretti verso Lugano Centro hanno a disposizione anche la corsa della linea 462 con partenza alle 7.13 da "Tesserete, Paese" e arrivo alle 7.37 a "Lugano, Centro". La partenza alle 17.05 da Tesserete sulla linea 447 è stata pianificata per garantire il servizio agli utenti della scuola media di Tesserete e non può essere modificata; l'aggiunta di corse non è fattibile per motivi finanziari e di esercizio.

5. *Nelle precedenti risposte il Municipio ha indicato che alcuni potenziamenti non erano attuabili senza un ulteriore veicolo-autista o senza «costi aggiuntivi importanti». A quanto ammonterebbero concretamente questi costi? In particolare, è possibile quantificare il costo delle principali misure esaminate e non attuate, fra cui eventuali ulteriori corse o prolungamenti serali e migliori coincidenze?*

Come precedentemente indicato, le analisi di dettaglio sono state eseguite dai servizi cantonali. Si ricorda come la suddivisione in due tratte abbia già comportato aumenti di costi annuali nell'ordine di centinaia di migliaia di franchi.

6. *Ora che è noto che la chiusura durerà fino al 2028, il Municipio è disposto a chiedere al Cantone una nuova valutazione dell'offerta, fondata non più su una situazione provvisoria di durata incerta ma su un periodo di disagio destinato a protrarsi ancora per circa due anni?*

Il Municipio si era già attivato, anche tramite lettera del 29 gennaio 2026, nei confronti del Cantone, chiedendo particolare attenzione al tema del trasporto pubblico in Val Colla. Nel limite del possibile, si continuerà a richiedere al Cantone di adoperarsi per gli sforzi necessari a migliorare il servizio di trasporto pubblico.

7. *Qualora alcune misure supplementari risultassero utili ma non venissero finanziate integralmente nell'ambito del trasporto pubblico regionale, è disposto il Municipio a esaminare una partecipazione finanziaria straordinaria e temporanea della Città, limitata al periodo necessario alla riapertura della strada?*

Considerate le competenze del trasporto pubblico e la situazione finanziaria non si ritiene di poter prendersi a carico ulteriori costi non direttamente attribuibili alla Città.

8. *Sono state valutate specificamente le conseguenze della chiusura per: gli allievi e il trasporto scolastico; le persone anziane e le persone che non dispongono di un'automobile; l'accessibilità della casa anziani di Colla; i lavoratori e gli studenti che devono rientrare in Valle nelle ore serali?*

Nell'ambito della ristrutturazione del servizio di trasporto pubblico, i servizi cantonali hanno cercato di ottimizzare tutte le esigenze dei vari utenti.

9. *Oltre al trasporto pubblico regionale, quali misure compensative di competenza comunale ritiene possibile adottare fino al 2028 per ridurre i disagi della popolazione interessata?*

Negli incontri informativi avvenuti il 18 giugno 2026 e il 09 settembre 2026, il Cantone ha più volte ribadito l'esistenza di accordi con il Comune su misure compensative condivise e attuabili lungo la strada Maglio di Colla - Signôra, ma al momento attuale nessun servizio cittadino sembra esserne informato. Allo stato attuale delle conoscenze le possibilità a disposizione del Comune sono molto limitate e non permetterebbero di ridurre i disagi in un lasso di tempo minore rispetto al progetto cantonale. Eventuali misure compensative lungo la "strada di raccolta" Maglio di Colla - Signôra (classificazione a Piano regolatore, in quanto collega due località regionali) risultano difficilmente attuabili in quanto la morfologia sfavorevole dell'area non consente particolari interventi di miglioramento, quali ad esempio ampliamenti del sedime stradale, poiché i versanti laterali presentano pendenze molto elevate e il comparto presenta un'elevata fragilità geologica.

Si tratterebbe quindi di elaborare un progetto di sistemazione poco sostenibile sia tecnicamente che finanziariamente. Inoltre, prima di poter procedere con la realizzazione di eventuali opere, andrebbero innanzitutto adeguate le basi pianificatorie con il relativo iter, in quanto il tracciato si articola prevalentemente all'interno di zone agricole e area boschiva. Tenuto conto degli aspetti tecnici, finanziari e procedurali, un intervento costruttivo a corto termine non è ritenuto realistico. Le alternative stradali reputate valide e sicure restano fornite dalla strada cantonale Scareglia - Maglio di Colla, Via Bogno. Ulteriori informazioni su questi aspetti si trovano nelle risposte alle interrogazioni no.1500 del 14 agosto 2025 e no. 1537 del 16 gennaio 2026.

10. *La Commissione di quartiere della Val Colla è stata formalmente coinvolta nella valutazione delle conseguenze della chiusura e delle misure da adottare fino al 2028? In caso affermativo, quali esigenze ha segnalato? In caso negativo, il Municipio intende coinvolgerla?*

Il Cantone ha dapprima risposto alla petizione "Miglioriamo il trasporto pubblico in Val Colla" e in seguito indetto un incontro informativo il 18 giugno 2026 a Maglio di Colla per i Comuni interessati e la Commissione quartiere di Val Colla e successivamente, il 9 settembre 2026, una serata informativa a Tesserete sul franamento Lavinone, durante la quale sono stati mostrati gli approfondimenti svolti e le tempistiche di riapertura della strada. Pur consapevoli che la competenza principale è a livello cantonale ma ritenendo importante il ruolo istituzionale e informativo nei confronti della propria popolazione, il Municipio ha aggiornato direttamente la Commissione di Quartiere tramite lettera del 04 febbraio 2026 circa gli scambi con il Cantone e gli atti parlamentari sul tema.

11. *Considerata la durata eccezionale della situazione, il Municipio ritiene opportuno predisporre, insieme al Cantone e coinvolgendo la Commissione di quartiere e gli altri enti interessati, un piano delle misure transitorie per la Val Colla fino alla riapertura della strada, indicando problemi, misure, responsabilità e tempistiche?*

Il Municipio continuerà a vigilare sugli sviluppi del progetto cantonale affinché siano, nel limite del possibile, considerate le esigenze espresse dalla Val Colla. E di riflesso chiedendo al Cantone un coinvolgimento continuo sia della Città e sia della Commissione di Quartiere.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della risposta al presente atto ammonta complessivamente a 4 ore.

Voglia gradire, Onorevole Signora Merlo, l'espressione dei nostri migliori saluti.



Per il Municipio

Il Sindaco

Michèle Foletti



Il Segretario comunale

Robert Bregy

Copia per conoscenza:
Consiglio Comunale
Municipio
Pianificazione, ambiente ed energia, mobilità
Spazi urbani